



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
FONDO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO MARGHERITA HACK

Scuola dell'Infanzia R. Manna e F. Tomizza, Primaria R. Manna e V. Longo  
e Secondaria di primo grado G. Corsi



Alla DSGA  
Al sito Web - Amministrazione Trasparente  
Agli atti  
All'Albo ON-line

P.c.  
al team di progetto del progetto "Verso una scuola Digitale"

Oggetto: **Determina aggiudicazione definitiva - Procedura per l'individuazione dei contraenti per gli acquisti dei beni necessari per l'attuazione del Progetto finanziato con i Fondi PNRR finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU**

**Titolo del Progetto: "Verso una scuola Digitale"**

**Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-17470 CUP: E94D22005410006**

**CIG 99071327F4**

**LOTTO 2: Strumenti digitali (tablet e pc) speciali per alunni tutelati L. 104/92 e accessori;**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA La legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO Il DPR n. 275/1999 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e succ. modifiche ed integrazioni, con particolare attenzione agli art. 5, art. 25 e art. 7;
- VISTO Il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante ad oggetto «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1,

comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

- VISTO Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO Il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTA La L. 107/15, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO Il D. Lgs 297/94 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- VISTA La L. 59/97 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO Il DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO Il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
- VISTO Il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato "Piano Scuola 4.0";
- VISTO Il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO La circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";
- VISTO Le Istruzioni operative per l'attuazione delle azioni previste nella linea di investimento M4C1 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

del PNRR (prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022), mediante la quale le scuole sono state invitate a presentare un progetto relativo all'oggetto entro le ore 15,00 del giorno 28 febbraio 2023;

- VISTO Il progetto presentato da questa istituzione scolastica, con relativo Accordo di Partenariato firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico, che prevede l'acquisto di arredi e tecnologia per l'adozione di nuove metodologie didattiche per migliorare gli apprendimenti e la qualità dell'insegnamento;
- VISTO L'accordo di concessione M4C1I3.2-2022-961-P-17470 "Verso una scuola Digitale" prot. n. AOOGABMI. REGISTRO UFFICIALE.U. 0039598 del 17/03/2023 sottoscritto dal Direttore Generale dell'Unità di missione del PNRR in data 17/03/2023;
- VISTE Le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto relative all'approvazione ed attuazione del progetto in oggetto n. 27-28/12/2022;
- VISTO Il Decreto di assunzione in bilancio (prot. n. 1643 VI.3 - U del 23/03/2023 relativo al progetto in oggetto;
- VISTO Il PTOF per l'a.s 2022/2023 approvato dal CDI con delibera n. 12 del 10/11/2022 e n. 21 del 28/12/2022
- VISTO Il PROGRAMMA ANNUALE 2023, approvato dal Cdi in data 28/12/2022 con delibera n. 22;
- VISTA La progettazione esecutiva in relazione al progetto in parola e il capitolato tecnico come predisposti dal progettista ed emanati dal DS con prot. N. 3326 del 13/06/2023;
- VISTO Il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024 come approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 47 del 14/06/2023;
- VISTO Il decreto del Dirigente Scolastico prot. n. 3369 del 15/06/2023 di pubblicazione del PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2023/2024 così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016;
- VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, *Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n° 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO il D.L. 30 marzo 2001, n° 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA Il Regolamento interno di Istituto per le attività negoziali finalizzate all’acquisizione di beni, servizi e forniture prot. C14 d 659/2020;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO Il DL 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.  
Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, In particolare l’art. 51 (Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76) a mente del quale fino al 30 giugno 2023 “*per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”
- VISTO Il DL 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO Il DL 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

- VISTO L'art. 32, comma 2, del D.lgs. n° 50/2016 il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. A) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti*»;
- VISTO Il DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 47 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC;
- VISTO Il REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, i particolare l'art. 17;
- VISTO Il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato
- VISTO Il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

- VISTO *l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;*
- VISTE *Le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*
- VISTO *l'art. 45, comma 2, lett. A) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*
- VISTO *l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio.  
L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato» ;*

- VISTE Le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP; l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- RITENUTO Che il Dott. Benes Roberto dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto non sussistono condizioni ostative e soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- CONSIDERATO Che la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- VISTO che la spesa per il servizio troverà finanziamento con fondi previsti dal PNRR nello specifico tramite l'accordo di concessione M4C1I3.2-2022-961-P-17470 "Verso una scuola Digitale" prot. n. AOOGABMI. REGISTRO UFFICIALE.U. 0039598 del 17/03/2023 sottoscritto dal Direttore Generale dell'Unità di missione del PNRR in data 17/03/2023;
- TENUTO CONTO Che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
- VISTA La determina quadro prot. n. 3451 del 20/06/2023, che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento, presenta 4 lotti che sono:  
1. Strumenti digitali (tablet e pc), strumenti per audio video e accessori;  
2. Strumenti digitali (tablet e pc) speciali per alunni tutelati L. 104/92 e accessori;  
3. Monitor multimediali e accessori;  
4. Arredi innovativi;
- CONSIDERATA La necessità di procedere alla determina specifica per l'assegnazione del LOTTO 2 per un totale complessivo di euro 15.553,03€ al netto di IVA ( 18.974,70 € LORDO);
- VISTO Il capitolato tecnico del lotto 2 (allegato 2 del CAPITOLATO TECNICO PNRR\_ "Verso una Scuola Digitale").
- VISTA La determina a contrarre Prot.3603 del 27/06/2023 Det.74 del 27/06/2023,

CONSIDERAT  
A La documentazione prodotta dall'operatore economico conforme ai requisiti previsti dal Codice degli Appalti all'art.80 e seg. , oggetto di autodichiarazione da parte del contraente;

**DETERMINA**

- 1) Si dà mandato alla DSGA di avviare la procedura per l'affidamento diretto in MEPA ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice degli Appalti come innovato fino al 30 giugno 2023 dal DL 77/2021;
- 2) In relazione al LOTTO 2 Strumenti digitali (tablet e pc) speciali per alunni i tutelati L. 104/92 e accessori;
- 3) **La ditta individuata è la ditta Premedia SRL Ausili e Soluzioni per la Comunicazione P.iva 01900970441 C.F. 01900970441 con sede legale in via C.A. Dalla Chiesa, 2 63066 Grottammare (AP), con regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto e l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac, con offerta , con offerta Prot.3475 del 21/06/23 per un totale complessivo di euro 15.553,03 € al netto di IVA ( 18.974,70 € LORDO)**
- 4) di autorizzare la spesa complessiva da imputare sul capitolo **A.3.14** dell'esercizio finanziario 2023;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione provvedimenti dirigenti ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Benes Roberto  
*Documento firmato digitalmente ai sensi del  
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES